



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Formovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **21 marzo 2013** presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **CICRESPI SPA**, per l'espletamento dell'esame congiunto di cui al D.P.R. n. 218/2000.

Sono presenti:

- per la CICRESPI SPA, Fabio Negri
- per la ASSOLOMBARDA, Erminio Pettinari
- per la FILCAMS CGIL Nazionale, Marisa Moi con delega agli atti del Ministero
- per la FISASCAT CISL Nazionale, Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS UIL Nazionale, Alfredo Magnifico con delega agli atti del Ministero
- per le RSA, Claudio Desiderati

PREMESSO CHE

- la CICRESPI SPA (d'ora in poi Società), con sede legale a Liscate (MI), opera nel settore commercio con un organico aziendale pari a n. 143 lavoratori a cui applica il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;
- la Società con nota del 12/03/13 (prot. n. 5805), ha presentato istanza di incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale;
- pertanto, con nota del 15/03/13 (prot. n. 6140), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.
- Nel corso del presente incontro la Società dichiara che dall'anno 2009 ad oggi, il proprio fatturato ha subito un processo di progressiva costante involuzione, costringendo la Società a firmare un contratto di solidarietà con i propri dipendenti, dal 19/03/12 al 18/03/13. Tale intervento non si è però dimostrato efficace ai fini della soluzione delle problematiche dovute alla crisi. Le Parti sociali, dopo un ampio confronto, concordano sulla richiesta di concessione di un periodo di CIGS per crisi che possa permettere alla Società una riorganizzazione che possa portare al migliore impatto possibile sulla forza occupazionale, in previsione di un ritorno ad una attività a pieno regime.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. L'Azienda presenterà alla D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro istanza di concessione della **CIGS per crisi aziendale con continuazione dell'attività**, in favore di un numero massimo di **88 lavoratori**, per un periodo di 12 mesi, **dal 25/03/13 al 24/03/14**, occupati presso le sedi di seguito specificate.
 - Sede di Liscate (MI): num. **76 lavoratori** verranno collocati in Cigs a rotazione, con una **riduzione oraria massima del 75%** dell'orario di lavoro. I restanti n. 53 lavoratori non saranno collocati in Cassa, in quanto rappresentano figure professionali non fungibili con le altre unità.
 - Sede di Roma: num. **12 lavoratori** verranno collocati in Cigs a rotazione, con **una riduzione oraria massima del 75%** dell'orario di lavoro. Il restante n. 1 lavoratore non sarà collocato in Cassa, in quanto rappresenta una figura professionale non fungibile con le altre unità
2. La Società anticiperà a tali lavoratori l'integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
3. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
4. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cigs attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
5. Riguardo al piano di risanamento l'azienda si impegna ad applicare i seguenti interventi:
 - Ridurre ed ottimizzare progressivamente i costi e le spese
 - Puntare su determinate linee di prodotto che daranno alla Società un maggiore margine di guadagno (ad es. linee di auto-produzione)
 - Aumentare la formazione dei propri dipendenti per riconvertire e migliorare le loro professionalità

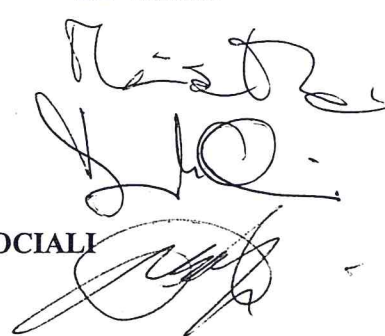
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

CICRESPI SPA



LE OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

